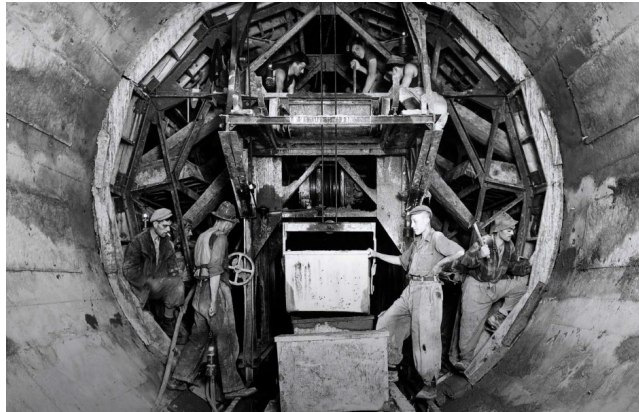


NOTA STAMPA

WEBUILD: CON “EVOLUTIO” L’ITALIA DELLE INFRASTRUTTURE E DEL PROGRESSO IN MOSTRA A MILANO DALL’11 FEBBRAIO AL MUSEO NAZIONALE SCIENZA E TECNOLOGIA



Credits: Webuild Image Library

- *Un progetto culturale e divulgativo che, attraverso fotografie, installazioni e video, racconta come le infrastrutture abbiano trasformato l’Italia e guarda ai progetti futuri per sostenere la competitività industriale del Paese e migliorare la qualità della vita delle persone*
- *Aperta al pubblico fino al 7 aprile, la mostra si sviluppa in sale tematiche dedicate a settori strategici del settore delle infrastrutture*

Milano, 6 febbraio 2026 – Come è riuscita l’Italia a diventare uno dei paesi più industrializzati del mondo? È questa la domanda alla base di “EVOLUTIO”, il progetto culturale promosso da Webuild per raccontare l’ingegno italiano attraverso il racconto delle grandi infrastrutture, intese non solo come opere ingegneristiche, ma come la vera spina dorsale dell’innovazione nazionale.

Cuore del progetto è la mostra “EVOLUTIO”, che il Gruppo presenta a Milano, presso il Museo Nazionale Scienza e Tecnologia “Leonardo da Vinci” di Milano, dall’11 febbraio al 7 aprile 2026, permettendo al pubblico di immergersi in un percorso espositivo dove le opere ingegneristiche diventano protagoniste. La mostra mette in luce la loro natura di catalizzatori del progresso economico e sociale, invitando cittadini, studenti e appassionati a scoprire il legame indissolubile tra l’eccellenza tecnica e il miglioramento della qualità della vita quotidiana.

L’apertura al pubblico di “EVOLUTIO” si inserisce in un momento storico importante per l’Italia e Milano, impegnata con le Olimpiadi Invernali e con il potenziamento del proprio sistema infrastrutturale per rispondere alle sfide poste dai grandi eventi internazionali. In questo scenario, le opere pubbliche non sono solo strumenti di mobilità, ma leve strategiche fondamentali per garantire l’accessibilità, l’efficienza e la competitività del Paese su scala globale. La mostra sottolinea come la realizzazione di infrastrutture moderne rappresenti un investimento prioritario, lasciando ai territori un’eredità duratura di connessione e sviluppo sostenibile.

La mostra si inserisce nel dialogo tra passato e futuro che caratterizza il Museo Nazionale Scienza e Tecnologia e trova un riferimento ideale nella figura di Leonardo da Vinci, emblema di una visione capace di

unire sapere scientifico, creatività e capacità ingegneristiche di affrontare la complessità, proprio come si fa con le grandi opere. Ne è testimonianza concreta la testa della TBM “Stefania”, la talpa meccanica impiegata per la realizzazione della linea M4 di Milano ed esposta permanentemente al Museo come icona dell’ingegneria che trasforma le città.

L’ingresso riservato esclusivamente alla mostra “EVOLUTIO” è gratuito da Via Olona 6/a e non include l’entrata al Museo. Per visitare il Museo Nazionale Scienza e Tecnologia è necessario acquistare il biglietto dedicato (ingresso via San Vittore 21) in cui è compreso anche l’accesso a “EVOLUTIO”.

A completare la narrazione, la mostra fisica è affiancata da [EVOLUTIO.MUSEUM](https://www.evolutio.museum), museo nativo digitale permanente che raccoglie oltre 400 progetti del Gruppo, organizzati in hub tematici e raccontati attraverso immagini selezionate dall’archivio storico multimediale Webuild, un patrimonio culturale che conta più di 1,5 milioni tra foto e video. Ogni infrastruttura è contestualizzata nel periodo storico ed economico in cui è stata realizzata, evidenziandone l’impatto positivo su benessere e qualità della vita.

Il progetto **EVOLUTIO** rientra nell’Agenda Cultura di Webuild, un percorso di lungo periodo che testimonia l’impegno del Gruppo nella diffusione della conoscenza del settore infrastrutturale e dei benefici generati per la collettività. Con circa 95.000 persone, tra personale diretto e di terzi, coinvolte nei suoi progetti in circa 50 Paesi, Webuild è tra i principali player globali nelle infrastrutture complesse e in Italia è impegnata nella realizzazione di alcune delle opere più strategiche per la mobilità sostenibile e la transizione ecologica del Paese, dalla Linea C della Metropolitana di Roma, alle linee ferroviarie ad alta velocità Genova-Milano, Verona-Padova, Napoli-Bari e ad alta capacità sulla direttrice Palermo-Catania-Messina.

Webuild è leader globale nella realizzazione di grandi infrastrutture complesse, con focus su mobilità sostenibile, energia idroelettrica, gestione e produzione dell’acqua ed edilizia green. Riconosciuta da diversi anni come la prima società al mondo per la realizzazione di infrastrutture nel settore acqua e attiva in circa 50 paesi, Webuild conta a livello globale circa 95.000 persone di oltre 125 nazionalità e vanta quasi 120 anni di esperienza con oltre 3.700 progetti completati. Il suo track record include la realizzazione di 13.648km di ferrovie, 891km di metro, 82.577km di strade e autostrade, 1.022km di ponti e viadotti, 3.462km di gallerie, 319 dighe e impianti idroelettrici. Tra le opere più iconiche: la Grand Ethiopian Renaissance Dam (GERD) in Etiopia, l’espansione del Canale di Panama, il Long Beach International Gateway in California (USA), il Secondo Ponte sul Bosforo (Turchia), il viadotto skytrain della linea metropolitana a Nord-Ovest di Sydney (Australia), il grattacielo Kingdom Centre a Riyadh (Arabia Saudita) e numerose linee metropolitane in città come Copenhagen, Parigi, Roma, Milano, Napoli, Doha, Salonicco e Riyadh. Tra i progetti in corso: la Nuova Diga Foranea di Genova, la Galleria di Base del Brennero, l’Autostrada Pedemontana Lombarda, la Linea C della Metro di Roma, la linea ad alta capacità/velocità tra Genova e Milano, tratte ferroviarie sulle direttrici AV Napoli-Bari e AC Palermo-Catania-Messina in Italia e, all’estero, il progetto idroelettrico Snowy 2.0 (Australia) e il Sistema di Dighe di Trojena (Arabia Saudita). Al 31 dicembre 2024, il Gruppo ha registrato ricavi totali per 12 miliardi di euro. Al 30 giugno 2025, il suo portafoglio ordini complessivo si attesta a circa 59 miliardi di euro, con oltre il 90% del portafoglio costruzioni legato agli obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs) delle Nazioni Unite. Quotata alla Borsa di Milano (WBD; WBD:MI; WBD:IM) e soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di Salini Costruttori S.p.A., Webuild ha sede in Italia ed è inclusa nell’indice MIB ESG delle blue-chip italiane più virtuose in ambito ambientale, sociale e di governance (ESG).

[Ulteriori informazioni su www.webuildgroup.com](https://www.webuildgroup.com)



Contatti:

Francesca Romana Chiarano
Senior Manager - Relazioni con i Media
Tel. 02 444 22147
email: f.chiarano@webuildgroup.com